

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	18
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_6680135949441
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD
OGM - Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive

## OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	etnoantropologico
AMA - Ambito di applicazione	entità immateriali
CTG - Categoria	tecniche
OGD - Definizione	Tessitura con telaio a mano

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Calabria
LCP - Provincia	CZ
LCC - Comune	Tiriolo

## DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XXI
-------------------------------	-----

## CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Magnani, Fabrizio (collaboratore al coordinamento del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Tucci, Roberta (coordinamento del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Vietri, Luisa (collaboratore al coordinamento del progetto)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Esposito, Valeria
CMA - Anno di redazione	2015
CMM - Motivo della redazione del MODI	Inventario patrimonio culturale immateriale/ ICCD: progetto PCI 500 giovani
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	Tema trattato nell'ambito del progetto PCI: Artigianato

## DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	La tessitrice intreccia la trama sull'ordito facendo passare la spola di filo nero, alloggiata nella navetta, nella bocca d'ordito (o passo), che si apre e chiude grazie al movimento dei pedali. Prima con un braccio, poi con l'altro, spinge avanti e indietro il pettine, schiacciando il filo appena inserito sul tessuto. L'artigiana esegue gesti coordinati dei piedi e delle braccia; con movimenti alternati preme i piedi sui pedali di legno, che sono collegati ai 4 licci tramite corde intrecciate. Ripete
-------------------	--

sempre gli stessi movimenti: dopo ogni passaggio della navetta nella bocca d'ordito, chiude il pettine. Prosegue il lavoro utilizzando prima una spola di filo rosso e poi giallo. Crea in questo modo un tessuto nero con strisce colorate che si avvolge sul subbio.

#### NSC - Notizie storico critiche

Il #vancale# è la stola tipica di Tiriolo. La stoffa, in lana o in seta, è tessuta al telaio a mano, predisponendo l'ordito per creare la caratteristica trama a quadretti #u quatrettu#. Il fondo, rigorosamente nero, è decorato con greche colorate dette #a zanna#. Il #vancale# è tradizionalmente legato al costume della #pacchiana#, vestito femminile tipico calabrese, la cui caratteristica principale è la vistosità e la ricchezza dei colori. Le prime notizie del suo uso, a Tiriolo e nei vicini paesi di Marcellinara e Settingiano, si rintracciano in diversi atti risalenti al XVII secolo. Lo scialle oggi è prodotto in diverse varianti oltre a quello tradizionale. Inoltre, se in passato era utilizzato soltanto per l'abbigliamento femminile, ora è impiegato anche come decoro ornamentale per le abitazioni. La signora Mirella Leone utilizza un telaio antico, di tipo medievale. Le fasi produttive sono tradizionali, identiche a quelle che da sempre hanno caratterizzato la lavorazione: preparazione preliminare del disegno d'ordito sui licci; intreccio della trama con l'ordito attraverso il movimento della cassa battente, che contiene il pettine, e dei pedali che alzano e abbassano ad intervalli regolari i licci che sostengono l'ordito.

### RI - RILEVAMENTO ENTITA' IMMATERIALI

**RIM - Rilevamento/contesto** rilevamento nel contesto

#### DRV - DATI DI RILEVAMENTO

**DRVL - Rilevatore** Caroselli, Luca

**DRVD - Data del rilevamento** 2011 ca

#### CAO - OCCASIONE

**CAOD - Denominazione** tessitura

#### ATI - ATTORE INDIVIDUALE

**ATIR - Ruolo** tessitrice

**ATID - Nome** Leone, Mirella

### DO - DOCUMENTAZIONE

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAN - Codice identificativo** PCI\_Calabria\_VE\_F0017

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAK - Nome file digitale** PCI\_Calabria\_\_VE\_F0017.jpg

**FTAT - Note** Fermo-immagine tratto da documento video-cinematografico (vedi VDC).

#### VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA

**VDCN - Codice identificativo** PCI\_Calabria\_VE\_V0017

**VDCX - Genere** documentazione esistente

**VDCP - Tipo/formato** file digitale

**VDCA - Denominazione /titolo** Tessitura con telaio a mano

**VDCS - Specifiche** Durata: 2'56" (estratto da 10'5" a 13'1")

**VDCR - Autore** NR

<b>VDCD - Riferimento cronologico</b>	2011/2/22
<b>VDCW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.youtube.com/embed/bsUxERK2Tvc?start=605&amp;end=781">https://www.youtube.com/embed/bsUxERK2Tvc?start=605&amp;end=781</a>
<b>VDCT - Note</b>	Il documento è tratto da: Tiriolo (CZ) - Mirella Leone - Lavoro a telaio vancali e ricamo tradizionale, durata 17'22", pubblicato online il 22 febbraio 2011.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	CALOGERO 2000
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Calogero Alessandro, Riflessioni su Gimigliano: dizionario toponomastico geografico-storico, lingua, costume e ipotesi sulle origini, Soveria Mannelli 2000.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	NIEUWENHUIJS 1992
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Nieuwenhuijs Martha, Nuove e antiche trame: tessitura con telaio a quattro licci, Milano 1992.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	MAZZOTTA - FARNESE 1989
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Marcellinara: frammenti di storia, a cura di Peppino Mazzotta, Liliano Farnese, s.l. 1989.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	SCERBO 1905
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Scerbo Francesco, Costumanze calabresi, s.l. 1905.